

Master Universitario di I livello in GIORNALISMO 'GIORGIO BOCCA'
8° edizione - a.a. 2018/2020

TRACCE PER ARTICOLO

Il candidato scelga uno tra gli argomenti indicati e lo svolga scrivendo un testo di 60 righe di 60 battute ciascuna. L'articolo potrà essere svolto con tagli diversi riferendosi a nozioni in possesso del candidato.

ATTUALITÀ

Riace, arrestato il sindaco Mimmo Lucano, accusato di favoreggiamento nei confronti dei migranti. Polemiche sull'inchiesta. "Questo governo criminalizza la solidarietà" commenta Roberto Saviano. Il candidato descriva quanto successo e spieghi le ragioni dei pro e dei contro.

ECONOMIA

In Italia è occupazione record nel mese di agosto. Gli ultimi dati Istat indicano che la disoccupazione è scesa. Ma analizzando le statistiche si scopre che sono in aumento i giovani inattivi, ovvero gli scoraggiati che il lavoro non lo cercano più. "Quella dai 25 a 34 anni è una fase della vita bellissima, si inseguono sogni, si rincorrono desideri, si ricerca l'autonomia. Ma oggi tutto ciò è più difficile, perché sono i giovani ad aver perso di più in termini di occupazione, sia ragazzi che ragazze, qualunque sia il loro titolo di studio e la regione di residenza" commenta Linda Laura Sabbadini su La Stampa, secondo cui è necessario incentivare i giovani a mettersi in gioco, ridando loro fiducia. Il candidato elabori.

ESTERI

Elezioni di metà mandato Usa. Il 6 novembre gli americani torneranno alle urne per votare i senatori e altri rappresentanti legislativi che occuperanno 470 seggi del Congresso Usa. Quali sono gli scenari possibili?

POLITICA

Il candidato esponga e analizzi se ci sia un obiettivo elettorale, rivolto alle elezioni europee del prossimo maggio 2019, ma anche verso possibili elezioni politiche anticipate, nel modo in cui Luigi Di Maio e Matteo Salvini stanno conducendo lo scontro con l'Europa sul rapporto deficit-pil.

SPETTACOLI

X Factor: il candidato spieghi gli ingredienti che rendono un successo il programma televisivo di Sky a caccia di cantanti talentuosi.

SPORT

Campionati mondiali di pallavolo maschile e femminile, punti di forza e debolezza dell'Italia.

SCIENZA E TECNOLOGIA

La Royal Swedish Academy of Sciences ha assegnato il premio Nobel per la fisica 2018 ad Arthur Ashkin, dei Bell Laboratories, Gérard Mourou, della University of Michigan, e Donna Strickland, della University of Waterloo, "per i loro studi rivoluzionari nel campo della fisica dei laser". Il candidato elabori, descrivendo di che cosa si tratta e perché sono importanti.

TEST A RISPOSTA MULTIPLA

Il candidato risponda alle domande riportate nel test compilando la griglia al fondo del test. In caso di errore il candidato dovrà annerire la risposta precedentemente data e inserire quella che ritiene corretta nella colonna correzione. Per ogni domanda è prevista una sola risposta corretta.

1. Secondo la Costituzione italiana, il Capo del governo è:

- A. Il Presidente della Repubblica
- B. Il Ministro degli Interni
- C. Il Presidente del Consiglio
- D. Il Gran Consiglio del Partito di maggioranza
- E. Il Consiglio dei Ministri

2. Qual è la radice quadrata di 16?

- A. Due
- B. Quattro
- C. Sei
- D. Otto
- E. Dieci

3. La teoria copernicana, introdotta da Niccolò Copernico nel XVI secolo, fu considerata rivoluzionaria rispetto a quella geocentrica perché affermava che:

- A. Il sistema solare è formato da nove pianeti
- B. I pianeti percorrono orbite ellittiche intorno al Sole
- C. La Luna non ruota intorno al Sole, ma intorno alla Terra
- D. L'immutabilità e fissità della volta celeste
- E. Il Sole si trova al centro del sistema solare

4. Quale leggendario calciatore, poi soprannominato «la mano de Dios», segnò un celebre gol di mano in un incontro per i quarti di finale dei Mondiali di calcio del 1986 contro l'Inghilterra?

- A. Michel Platini
- B. Diego Armando Maradona
- C. Zico
- D. Jorge Valdano
- E. Lothar Matthäus

5. La tutela di quale diritto fondamentale accomuna l'Articolo 21 della Costituzione italiana e il I emendamento della Costituzione degli Stati Uniti?

- A. Il diritto al lavoro e alla piena realizzazione dell'individuo
- B. La libertà di stampa, di parola e di espressione
- C. Il diritto alla sanità gratuita per tutti
- D. La presunzione di non colpevolezza
- E. La libertà di emigrazione

6. In quale tra i seguenti Paesi europei non è attualmente in vigore il Trattato di Lisbona firmato il 13 dicembre 2007 per sostituire la Carta costituzionale europea bocciata da alcuni referendum nazionali?

- A. Svizzera
- B. Croazia
- C. Romania
- D. Regno Unito
- E. Irlanda

7. Cosa si indica nel dibattito pubblico con il termine «spread» quando si parla di economia e finanza?

- A. La differenza di rendimento tra due titoli di Stato
- B. L'aumento prolungato del livello medio generale dei prezzi di beni e servizi
- C. La variazione del tasso di cambio dell'Euro sul Dollaro
- D. L'impossibilità tecnica di far fronte al debito pubblico
- E. Il raggiunto livello di piena occupazione in un sistema economico

8. Quale tra le seguenti non può essere definita una scienza sociale?

- A. Sociologia
- B. Antropologia
- C. Astrologia
- D. Politologia
- E. Economia

9. Colloca storicamente il massacro di Srebrenica, nel quale furono trucidati circa 8000 civili bosniaci di fede islamica nel pieno di una guerra etnica in Europa:

- A. Fine del XIX secolo d.C.
- B. Metà del XX secolo d.C.
- C. Inizi del XXI secolo d.C.
- D. Fine del VII secolo d.C.
- E. Metà del XVIII secolo d.C.

10. Per quale capolavoro del cinema italiano Federico Fellini ha vinto il premio Oscar come miglior film straniero nel 1964?

- A. Ladri di biciclette
- B. C'era una volta in America
- C. Roma città aperta
- D. La grande abbuffata
- E. Otto e mezzo

11. Quale tra i seguenti Paesi non affaccia sul bacino Mediterraneo?

- A. Spagna
- B. Etiopia
- C. Siria
- D. Tunisia
- E. Croazia

12. *Chi era Bettino Craxi?*

- A. Esponente di spicco della Democrazia Cristiana che condivise incarichi di governo con Ciriaco De Mita e Giulio Andreotti
- B. Intellettuale di sinistra, iscritto al PCI, ma fortemente critico verso la linea politica tenuta dal partito dopo la morte di Berlinguer
- C. Leader del Partito Socialista dal 1976, ostile al partito comunista, fu il primo Presidente del Consiglio italiano socialista
- D. Presidente della Repubblica dal 1978 al 1985, leader del Partito Liberale, celebre per la sua esultanza nella finale dei mondiali di calcio vinti dalla nazionale italiana nel 1982 in Spagna
- E. Presidente della Democrazia Cristiana, teorizzatore dei governi di centro-sinistra, rapito ed ucciso dalle Brigate Rosse il 9 maggio 1978

13. *Qual è il significato del verbo «agognare» secondo la lingua italiana?*

- A. Mettere alla gogna, esporre al pubblico ludibrio
- B. Vivere una sofferenza atroce, fase terminale di una malattia
- C. Applicare tecniche di agopuntura per alleviare dolori debilitanti
- D. Colpire la palla con forte effetto nel gioco del golf
- E. Anelare a qualcosa, desiderare ardentemente

14. *Quale grande artista ha realizzato gli affreschi della volta nella Cappella Sistina a Roma?*

- A. Michelangelo Merisi detto Caravaggio
- B. Michelangelo Buonarroti
- C. Tiziano Vecellio
- D. Giotto di Bondone
- E. Andrea Mantegna

15. *Quale tra i seguenti Presidenti degli Stati Uniti d'America ha amministrato per due mandati consecutivi?*

- A. Donald Trump
- B. Jimmy Carter
- C. George Herbert Bush
- D. Barack Obama
- E. Richard Nixon

16. *Che cos'è il «luddismo»?*

- A. Un movimento religioso integralista che, all'inizio del XVI secolo, sosteneva che il papato istituito a Roma fosse opera del Diavolo
- B. Un movimento politico antagonista al sistema sovietico, represso da Stalin nel 1938
- C. Una religione orientale fondata sul culto del Male, contrapposta al Buddhismo, fondato sul culto del Bene
- D. Un movimento terrorista clandestino di matrice rivoluzionaria a fianco di Brigate Rosse e Prima Linea negli anni Settanta in Italia
- E. Un movimento di protesta operaia inglese fondato sulla distruzione delle macchine che prese il nome da un operaio che distrusse in telaio meccanico nel 1779

17. *Con quale scala di valore si misura la magnitudo di un terremoto?*
- A. Mercalli
 - B. Richter
 - C. Omori
 - D. Medvdev
 - E. Liedu
18. *Quali sono le 5 Regioni a Statuto Speciale riconosciute dalla Repubblica Italiana?*
- A. Piemonte, Liguria, Trentino-Alto-Adige, Molise e Sardegna
 - B. Valle d'Aosta, Trentino-Alto-Adige, Friuli-Venezia-Giulia, Sardegna, Sicilia
 - C. Trentino-Alto-Adige, Friuli-Venezia-Giulia, San Marino, Città del Vaticano, Sardegna
 - D. Trentino-Alto-Adige, Veneto, Calabria, Sardegna, Sicilia
 - E. Valle d'Aosta, Friuli-Venezia-Giulia, Veneto, Molise, Sicilia
19. *Quale tra le seguenti affermazioni è vera a proposito del principio dei vasi comunicanti?*
- A. In due o più vasi comunicanti, l'acqua raggiunge lo stesso livello in tutti i recipienti
 - B. Se due vasi comunicanti hanno forma diversa, l'acqua non si dispone allo stesso livello in entrambi
 - C. Se due vasi comunicanti hanno altezza diversa, il principio non è valido
 - D. Se due vasi comunicanti hanno peso diverso, il principio non è applicabile praticamente
 - E. In due o più vasi comunicanti l'acqua non può essere immessa senza che la pressione distrugga i vasi
20. *«Siamo fatti della stessa sostanza di cui sono i fatti i sogni». In quale opera teatrale è contenuta questa celebre battuta, evocata anche da molti spot pubblicitari?*
- A. "Sei personaggi in cerca d'autore" di Luigi Pirandello
 - B. "La tempesta" di William Shakespeare
 - C. "La locandiera" di Carlo Goldoni
 - D. "Caligola" di Albert Camus
 - E. "Le Baccanti" di Euripide

GRIGLIA RISPOSTE

Domanda	Risposta	Correzione
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

SINTESI

Il candidato sintetizzi in massimo 15 righe circa di 60 battute ciascuna l'articolo allegato dal titolo "A scuola le politiche di repressione sulla droga non servono a niente"

A scuola le politiche di repressione sulla droga non servono a niente

Christian Raimo, giornalista e scrittore

03 ottobre 2018 15:23

Christian Raimo sarà al festival di Internazionale a Ferrara il 5, 6 e 7 ottobre.

Il 26 agosto scorso il ministero dell'interno ha pubblicato la direttiva Scuole sicure, per cui si sono stanziati 2,5 milioni di euro per finanziare i controlli antidroga negli istituti scolastici: cani, telecamere, forze dell'ordine davanti e dentro le scuole.

Eppure il consumo di sostanze stupefacenti tra i ragazzi rimane più o meno stabile da dieci anni. L'ultima relazione dell'Osservatorio europeo sulle droghe e sulle tossicodipendenze (dati 2018) mostra che la percentuale dei ragazzi che fanno uso di sostanze rimane praticamente la stessa; la relazione al parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia, del 2017, ci dice che il 25,3 per cento degli studenti ha fumato cannabis almeno una volta nell'ultimo anno, l'11 per cento ha fatto uso di cannabinoidi sintetici (la cosiddetta Spice), il 3,5 per cento di nuove sostanze psicoattive (per esempio la ketamina), il 2,2 per cento di cocaina, l'1,1 di eroina.

Certo, gli usi di sostanze vanno ricompresi in un mercato che sta cambiando soprattutto per stili di vita e trasformazioni del mercato; la possibilità di acquistare on line ha ovviamente modificato lo spaccio.

Un'inchiesta pubblicata il 16 settembre dall'Espresso metteva in luce come però il numero di minori di 18 anni in cura per problemi di tossicodipendenza tra il 2013 e il 2018 sia raddoppiato. Alcune comunità terapeutiche registrano negli ultimi cinque anni un incremento del 70 per cento delle richieste; e l'altro dato preoccupante è che molti dei ragazzi in cura presso comunità hanno spesso (almeno il 15 per cento dei casi, secondo le stime del ministero di giustizia) una doppia diagnosi: tossicodipendenza e disturbo mentale. A cosa è dovuto quest'aumento?

Molti operatori del settore mi dicono che il nodo centrale è uno ed è ignorato da molti anni: i soldi che si spendono per occuparsi di abusi e tossicodipendenze e delle problematiche correlate non sono pochi, ma quasi tutti sono destinati non alla prevenzione, alla cura e al reinserimento, ma alla repressione. Invece di affrontare la questione da un punto di vista sociale, lo si fa da un punto di vista penale.

Questo tipo di approccio repressivo ha una storia lunga. Negli Stati Uniti è stata inaugurata con la presidenza di Richard Nixon all'inizio degli anni settanta, per cui "la droga è il nemico pubblico numero uno" e va combattuto essenzialmente con le armi e la polizia. La cosiddetta *war on drugs* è stato un approccio la cui efficacia sembrava essere stata smentita in modo definitivo nel 2011 da un report della Commissione globale per le politiche sulle droghe istituita dall'Onu:

La guerra globale alla droga è fallita, con conseguenze devastanti per gli individui e le società di tutto il mondo. Le immense risorse dirette alla criminalizzazione e alle misure repressive su produttori, trafficanti e consumatori di droghe illegali hanno chiaramente fallito nella riduzione dell'offerta e del consumo. Le apparenti vittorie dell'eliminazione di una fonte o di una organizzazione vengono negate, quasi istantaneamente, con l'emergere di altre fonti e trafficanti. Gli sforzi repressivi diretti sui consumatori impediscono misure di sanità pubblica volte alla riduzione di hiv/aids, overdosi mortali e altre conseguenze dannose dell'uso della droga. Invece di investire in strategie più convenienti e basate sul evidenza per la riduzione della domanda e dei danni le spese pubbliche vanno nelle inutili strategie della riduzione dell'offerta e della incarcerazione.

Ma questa prospettiva, avvalorata da evidenze ormai quarantennali, a quanto pare non è strumentale a una politica che deve sbandierare prassi muscolari. Mentre nel dibattito scientifico si discute di autocura e autoregolazione, il discorso pubblico sulla droga specialmente in Italia è una babele di allarmismo, faciloneria e leggende metropolitane: da blue whale alla "droga degli zombie" al krokodil "la droga che mangia gli organi".

Questo genere di retorica, che spesso è quella istituzionale ha una storia che parte dagli anni settanta, in concomitanza all'arrivo dell'eroina di massa. Il libro di prossima uscita per Laterza di Vanessa Roghi, *Piccola città. Una storia culturale dell'eroina*, ricostruisce i passaggi di questa vicenda ma anche i danni sociali che l'approccio emergenziale e repressivo ha portato, nonostante da subito ci fossero studiosi seri come Guido Blumir che indicavano una strada opposta - il suo *Eroina. Storia e realtà scientifica. Diffusione in Italia. Manuale di autodifesa* del 1983 a rileggerlo oggi sembra un testo d'avanguardia.

Bisogna invece capire cosa vuol dire reimpostare una politica di riduzione del danno, considerando un contesto in cui il consumo di sostanze è normalizzato. Farsi, farsi di qualunque cosa, ha perso l'elemento di trasgressione; e dall'altra parte l'offerta nel mercato delle sostanze psicotrope è diventata potenzialmente infinita.

Il pezzo solista di Sick Luke della Dark Polo Gang, *Medicine*, è una specie di manifesto della nuova generazione di ragazzi consumatori di sostanze e

tossicodipendenti. Nessuna epica, nessuna *street culture*, un'esplicita aria ospedaliera. Sick Luke, come molti trapper, nelle interviste parla della sua dipendenza come una specie di effetto collaterale di uno stile di vita che è abituato alla dipendenza.

E le canne? Come spesso succede, chi lavora sul campo ha un metodo più pragmatico. “La canna è la mono risposta”, mi dice Claudio Cippitelli (responsabile politiche giovanili del Coordinamento nazionale comunità di accoglienza e socio fondatore dell'associazione Parsec di Roma). “Dove non c'è nessun'altra possibilità di accedere al piacere, al benessere, la canna è l'unica cosa che hai”. O anche: “Nessun ragazzo ti fila se gli dici quello che deve o non deve fare. Se invece promuovi la consapevolezza è diverso. Anche sulle canne: perché un conto è se ti fai una canna con gli amici, un conto se te ne devi fare una appena ti svegli, una sull'autobus per scuola, una appena uscito da scuola...”.

Parola agli esperti

È istruttivo ascoltare chi lavora sulle dipendenze, come Federico Tonioni, psichiatra autore di *Gli adolescenti, l'alcol, le droghe*, che nei suoi interventi ricorda che non si deve operare seguendo l'allarmismo dei genitori e che la narrazione “ho cominciato dalle canne a scuola e poi non riesco a uscirne” è un fuorviante luogo comune.

Chi vuole farsi un'idea dello stato dell'arte del dibattito tra addetti ai lavori può visitare il sito dell'associazione Fuori luogo, dove ogni questione è affrontata secondo una letteratura scientifica aggiornata. La scuola estiva di Fuori luogo quest'estate era dedicata alla rete, che è diventata oggi una piattaforma di acquisto (nel *deep web*), di confronto, di richiesta di aiuto e di consulenza per le dipendenze. Come è utile leggersi le discussioni del forum Psiconauti dove si parla di consumo di sostanze, senza giudizi e filtri moralistici.

Se è lapalissiano per chi si occupa di adolescenti quanto sia dannosa quella retorica paternalista che li vuole nichilisti o in qualche modo portati alla dipendenza, più in generale l'orizzonte comune degli interventi nel settore è quello di eliminare lo stigma per chi assume sostanze. Il rapporto della commissione globale, *The world drug perception problem: countering prejudices about people who use drugs* (2017) sposta il dibattito proprio su questo: la responsabilità dei mezzi di informazione nella creazione del “tossico”.

Il contesto repressivo e securitario che trasforma una questione sociale in una questione penale è aiutato dalla creazione di questo tipo di stigma, secondo un dispositivo che Erving Goffman aveva delineato già nel 1963 nel suo testo fondamentale *Stigma*.

Aldilà dello stigma, quindi resta da occuparsi semplicemente della salute. Chi opera in questo modo ottiene dei grandi risultati. Una realtà che spesso non emerge nelle inchieste sul tema è come il tasso di mortalità legato alle droghe in Italia rimanga fra i più bassi in Europa e nel mondo, anche grazie ovviamente “alle politiche di riduzione del danno realizzate negli ultimi trent'anni, spesso a dispetto della politica nazionale, dai servizi sul territorio” (sempre Cippitelli). Se facciamo l'esempio delle morti per overdose, dal 2007 al 2017, siamo scesi da 606 a 294 grazie all'uso del naloxone (“a chiunque usi eroina, cerchiamo di fornirlo”). Il Forum droghe su questo ha prodotto una ricerca nel 2016 che mostra come il modello italiano abbia avuto, a partire dal 1991, risultati sorprendentemente positivi.

Sul piano medico, psichiatrico, sociale, della ricerca e dell'intervento in Italia ci sono esperienze di avanguardia; su quello culturale c'è un'arretratezza considerevole. Una delle ragioni è che il testo unico della legge sulle droghe del 1990 prevedeva una conferenza nazionale ogni tre anni: ne abbiamo avuta una nel 1993 a Palermo, una a Firenze nel 1997, una a Genova nel 2001, una a Trieste nel 2009, e poi basta.

È una battaglia che attraversa tutte le associazioni impegnate sul tema, ma chiaramente dovrebbe essere al centro di una riflessione seria e approfondita di una comunità politica ampia. Eppure da quasi dieci anni manca un momento di condivisione dei dati e delle riflessioni sugli effetti della legislazione sulle droghe rispetto alla salute e ai diritti dei consumatori di sostanze. E a rimetterci naturalmente sono i soggetti più fragili.

Christian Raimo sarà al festival di Internazionale a Ferrara il 5, 6 e 7 ottobre.